

COMUNITA' PASTORALE "Beata Vergine Maria" Brivio e Beverate
Parrocchia SS. Margherita e Simpliciano

Lunedì 9 Settembre 2024

Visita dell'Arcivescovo di Milano
S. Ecc. MARIO DELPINI

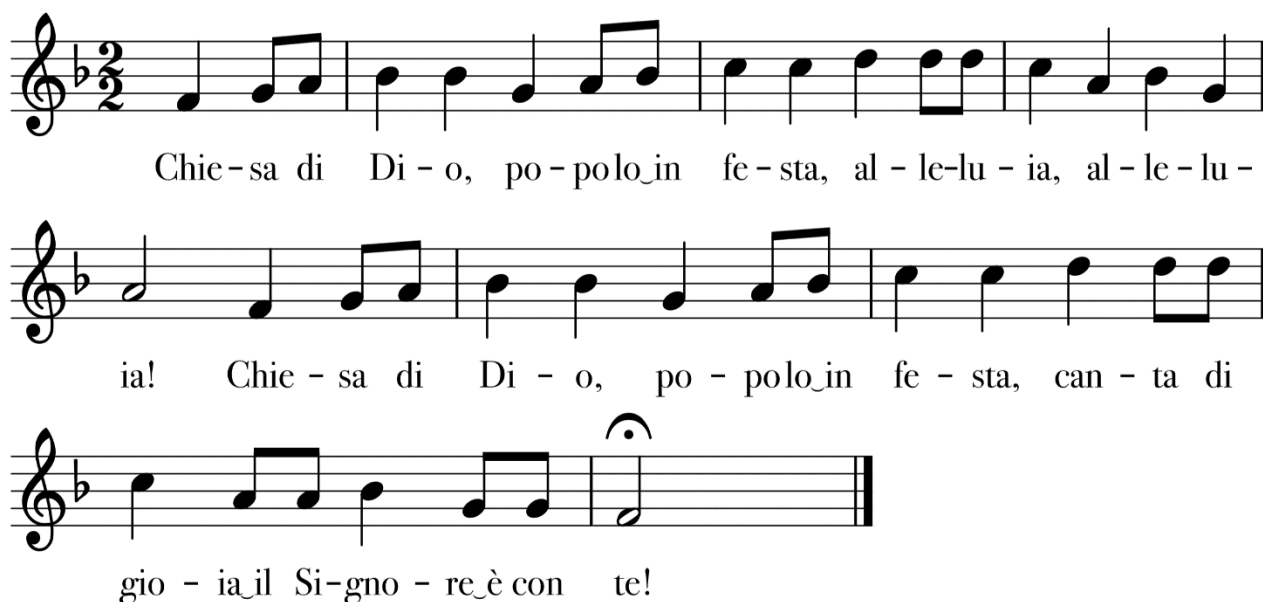
**SOLENNITÀ
DELLA NATIVITÀ
DELLA BEATA
VERGINE MARIA**



Riti di Introduzione

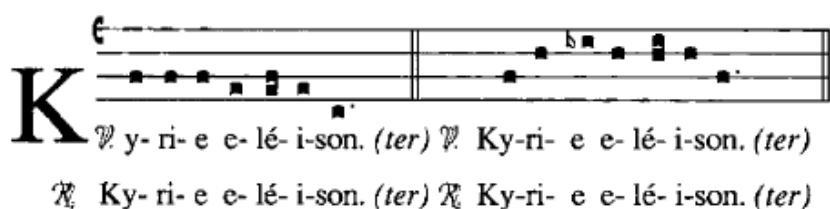
Mentre la processione si avvia all'altare, la Corale e l'assemblea eseguono il canto

Chiesa di Dio (CD 326)



Chie - sa di Di - o, po - polo in fe - sta, al - le - lu - ia, al - le - lu -
ia! Chie - sa di Di - o, po - polo in fe - sta, can - ta di
gio - ia il Si - gno - re è con te!

Giunta la processione davanti all'altare, si canta



K Ky - ri - e e - lé - i - son. (ter) Ky - ri - e e - lé - i - son. (ter)
Ky - ri - e e - lé - i - son. (ter) Ky - ri - e e - lé - i - son. (ter)

Sallenda

Corale Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.



A - VE MA - RI - A PIE - NA DI GRA - ZIA,
IL SI - GNO - RE E' CON TE.

S. Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Tutti Come era nel principio, e ora e sempre,
e nei secoli dei secoli. Amen.

Sallenda

Corale Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.

Giunto alla cattedra l'Arcivescovo saluta l'assemblea:

Arciv. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen.

Arciv. La pace sia con voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Gloria (J.P.Lécot)



Gloria , gloria in excelsis Deo. Gloria, gloria in excelsis Deo

e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Gloria , gloria in excelsis Deo. Gloria, gloria in excelsis Deo

all'inizio dell'assemblea liturgica

Arciv. Preghiamo (**breve pausa di silenzio**)

Donaci, o Padre, i tesori della tua misericordia,
e, poiché la divina maternità della Vergine
ha segnato l'inizio della nostra salvezza,
la festa della sua natività
ci faccia crescere nella grazia e nella pace.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti Amen.

Liturgia della Parola

Lettura Ct 6,9d-10; Sir 24,18-20

(Chi è costei che sorge come l'aurora?)

Lett. Lettura del Cantico dei Cantici

Così dice la Sapienza.

Essa è l'unica per sua madre,

la preferita di colei che l'ha generata.

La vedono le giovani e la dicono beata.

Le regine e le concubine la coprono di lodi:

«Chi è costei che sorge come l'aurora,
bella come la luna, fulgida come il sole,
terribile come un vessillo di guerra?».

Io sono la madre del bell'amore e del timore,
della conoscenza e della santa speranza;

in me ogni dono di vita e verità,

in me ogni speranza di vita e virtù.

Avvicinatevi a me, voi che mi desiderate,
e saziatevi dei miei frutti,

perché il ricordo di me è più dolce del miele,

il possedermi vale più del favo di miele,

e il mio ricordo perdura nei secoli.

y Pa - ro - la di Di - o.

Ren - dia - mo gra - zie a Di - o.

Salmo Sal 86 (87) (Cfr CD 484)

Il Signore ha posto in te - la sorgente della vi - ta

S. Sui monti santi egli l'ha fondata;
 il Signore ama le porte di Sion
 più di tutte le dimore di Giacobbe.
 Di te si dicono cose gloriose,
 città di Dio! **RIT.**

S. Iscriverò Raab e Babilonia
 fra quelli che mi riconoscono;
 ecco Filistea, Tiro ed Etiopia.
 Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro in essa sono nati
 e lui, l'Altissimo, la mantiene salda». **RIT.**

S. Il Signore registrerà nel libro dei popoli:
 «Là costui è nato».
 E danzando canteranno:
 «Sono in te tutte le mie sorgenti». **RIT.**

Epistola Rm 8,3-11

*Mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella
 del peccato, Dio ha condannato il peccato nella carne.*

Lett. Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ciò che era impossibile alla Legge, resa impotente a causa della carne, Dio lo ha reso possibile: mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella del peccato e a motivo del peccato, egli ha condannato il peccato nella carne, perché la giustizia della Legge fosse compiuta in noi, che camminiamo non secondo la carne ma secondo lo Spirito.

Quelli, infatti, che vivono secondo la carne, tendono verso ciò che è carnale; quelli invece che vivono secondo lo Spirito, tendono verso ciò che è spirituale. Ora, la carne tende alla morte, mentre lo Spirito tende alla vita e alla pace.

Ciò a cui tende la carne è contrario a Dio, perché non si sottomette alla legge di Dio, e neanche lo potrebbe. Quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio.

Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi.

Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.

Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.



Canto al Vangelo (CD 33)

Tutti Alleluia, alleluia, alleluia.



S. Beata sei tu, o Vergine Maria, e degna di ogni **lode**:
da te è nato il Sole di giustizia, Cristo nostro **Dio**.

Tutti Alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO Mt 1, 1-16

✠ Lettura del Vangelo secondo Matteo

Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, Aram generò Aminadàb, Aminadàb generò Naassòn, Naassòn generò Salmon, Salmon generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, Iesse generò il re Davide. Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Uria, Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abia, Abia generò Asaf, Asaf generò Giòsafat, Giòsafat generò Ioram, Ioram generò Ozia, Ozia generò Ioatàm, Ioatàm generò Acaz, Acaz generò Ezechia, Ezechia generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosia, Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia. Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatièl, Salatièl generò Zorobabele, Zorobabele generò Abiùd, Abiùd generò Eliachìm, Eliachìm generò Azor, Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliùd, Eliùd generò Eleazar, Eleazar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.



Pa - ro - la del Si - gno - re. —
Lo - de a te, o Cri - sto.

Omelia

Dopo il vangelo (Is7, 14; Mt 1,21) [\(cfr. Noi canteremo gloria a te CD 7\)](#)

Ecco: la Vergine darà | sì, alla luce un figlio.

Che salverà il popolo | dai suoi peccati.

Preghiera universale

Tutti Ascoltaci, Signore.

Liturgia Eucaristica

Presentazione dei doni

Mentre i doni vengono prima presentati e poi incensati, la
SI esegue il canto:

Ricorda la promessa (CD 502)



Ri - cor - da la pro - mes - sa fat - ta al tuo ser - vo, con la
qua - le mi hai da - to spe - ran - za. — Que - sto mi con - so - la
nel - la mia mi - se - ria; — la tua Pa - ro - la mi do - na la vi - ta.

S. Beato l'uomo di integra condotta,
che pratica la legge del Signore. **RIT.**

S. Beato chi è fedele al suo volere
e medita ogni giorno la sua legge. **RIT.**

S. A me, Signore, venga la tua grazia,
la tua luce sulla mia strada. **RIT.**

Professione di fede

Arciv. Fratelli, per celebrare con frutto l'Eucaristia,
sacramento dell'unità della Chiesa,
proclamiamo insieme la fede cattolica.

Credo in un solo Dio...

Sui doni

Arciv. Ci soccorra, o Dio, l'umanità del tuo Unigenito;
egli che nascendo non diminuì ma consacrò l'integrità
della sua vergine Madre, ci riscatti dal nostro debito di
colpa e renda a te gradita la nostra offerta.

Per Cristo nostro Signore. **Tutti** Amen.

Preghiera eucaristica III

Arciv. Il Signore sia con voi

Tutti E con il tuo Spirito

Arciv. In alto i nostri cuoi

Tutti Soro rivolti al Signore

Arciv. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio

Tutti È cosa buona e giusta

Arciv. È veramente cosa buona e giusta esaltarti, o Padre di
misericordia infinita.

Noi celebriamo oggi il giorno felice in cui apparve nel mondo
come splendida stella l'immacolata e gloriosa Madre di Dio.

Dopo la colpa della prima donna, finalmente ci fu dischiusa la sospirata porta della vita e dal Figlio della vergine Maria fummo chiamati dalle tenebre alla gioia dell'eterna luce.

Per questo mistero di grazia si allietano gli angeli e adorano perennemente la gloria del tuo volto; all'inno della triplice lode, o Padre, unico immenso Dio col Figlio e con lo Spirito Santo, si uniscono le nostre umili voci:

**Santo, Santo, il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.**

Arciv. Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifici l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.
Nella notte in cui veniva tradito, egli prese il pane,

ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai
suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E BEVETENE TUTTI!
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

Arciv. Mistero della fede.

**Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua
risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

CC Celebrando il memoriale della passione redentrice del
tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al
cielo nell'attesa della sua venuta nella gloria ti offriamo, o
Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione, a noi, che ci
nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio, dona la

pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

1C Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, sant'Ambrogio, e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione doni pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro papa **Francesco**, il nostro vescovo **Mario**, l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti, e tutti coloro che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Arciv. Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
CC a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.



Riti di Comunione

Allo spezzare del pane (CD 5)

Tutti Lode all'Altissimo, che a noi dal cielo ha parlato e per gli uomini l'unico Figlio ha donato: Dio-con-noi, è il salvatore Gesù, nato da vergine Madre.

Arciv. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento osiamo dire:

Tutti Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Arciv. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Arciv. Signore Gesù Cristo
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti Amen.

Arciv. La pace e la comunione del Signore nostro Gesù Cristo siano sempre con voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Arciv. Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena del Signore

Tutti O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Mentre i concelebranti e i fedeli si comunicano, si eseguono i seguenti canti

Alla comunione Li amò sino alla fine

(musica: C. Burgio)

E giunse la sera dell'ultima cena in cui ti chinasti lavandoci i piedi.

Poi ti donasti nel pane e nel vino, ci rivelasti l'amore del Padre. E noi stupiti a veder le tue mani piegate a servire, mentre il tuo sguardo diceva:

**Rit: Non c'è amore più grande di questo:
dare la vita per i propri amici.**

Amate sino alla fine,

fate questo in memoria di me. (Tutto 2 v.)

E fu pieno giorno lassù sul calvario, e noi ti vedemmo straziato sul legno. Tutto attirasti, elevato da terra, figli ci hai reso nel cuore trafitto.

E noi impauriti a veder le tue mani ferite d'amore, mentre il tuo sguardo diceva: **Rit.**

E venne il mattino di grazia al sepolcro e fu grande gioia alla luce di Pasqua: "Dite ai fratelli che sono risorto!

Lo Spirito Santo vi confermerà!"

E noi, rinati, al veder le tue mani splendenti di luce, mentre il tuo sguardo diceva: **Rit.**

Canto di ringraziamento

Magnificat



L'a-ni-ma mia magnifica il Signore*
e il mio spirito esulta in Dio, mio *sal-va-to-re*,

per-ché ha guardato l'umiltà della sua serva*
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameran-*no be-a-ta*.

Gran-di cose ha fatto in me l'Onnipotente*
e santo è il *su-o no-me*.

Di ge-nerazione in generazione la sua misericordia*
si stende su quelli *che lo te-mo-no*.

Ha spie-gato la potenza del suo braccio*
ha disperso i superbi nei pensieri del *lo-ro cuo-re*.

Ha ro-vesciato i potenti dai troni*
ha innalza-*to gli u-mi-li*.

Ha ri-colmato di beni gli affamati*
ha rimandato i ricchi a *ma-ni vuo-te*.

Ha soc-corso Israele, suo servo*
ricordandosi della sua *mi-se-ri-cor-di-a*.

Co-me aveva promesso ai nostri padri*
ad Abramo e alla sua discenden-*za, per sem-pre*.

Glo-ria al Padre e al Figlio*
e allo Spi-ri-to *San-to*.

Co-me era nel principio, e ora e sempre*
nei secoli dei se-*co-li. A-men*.

Dopo la comunione

Arciv. Preghiamo (breve pausa di silenzio)

Rinnovata da questi santi misteri
esulti, o Dio, la tua Chiesa
nel ricordo della natività della vergine Maria,
speranza e aurora di salvezza al mondo intero.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti Amen.

Riti di Conclusione

Arciv. Il Signore sia con voi.

Tutti E con il tuo spirito. Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.
Kýrie, eléison.

Nel benedire il popolo, il vescovo usa questa formula:

✠ Sia benedetto il nome del Signore.

✠ Ora e sempre.

✠ Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

✠ Egli ha fatto cielo e terra.

✠ Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

✠ Amen.

Infine, rivolto verso il popolo, a mani giunte, dice:

Andiamo in pace.

Tutti Nel nome di Cristo.

Canto finale

Ave Maria (Balduzzi)